

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: TECNICO-MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G11121 del 29/09/2020

Proposta n. 13246 del 03/09/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura dei materiali e del servizio di piccola manutenzione all'interno degli stabili di proprietà o in uso alla Regione Lazio. Impegno di spesa di complessivi € 18.300,00 sul Capitolo S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2020, a favore della LAZIOcrea S.p.A., con sede legale in Roma, via del Serafico n. 107, C.F/P.Iva 13662331001.

Proponente:

Estensore	CERBONE ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MATTOZZI PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. BINOTTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	S21900/000			18.300,00	01.06 1.03.02.09.008
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili

9.01.01.07

LAZIOCREA S.P.A.

CEP: Fase LIQ.

Dare CE - 2.1.2.01.07.008

Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001

Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 13246 del 03/09/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura dei materiali e del servizio di piccola manutenzione all'interno degli stabili di proprietà o in uso alla Regione Lazio. Impegno di spesa di complessivi € 18.300,00 sul Capitolo S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2020, a favore della LAZIOcrea S.p.A., con sede legale in Roma, via del Serafico n. 107, C.F/P.Iva 13662331001.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Fornitura dei materiali e servizio di piccola manutenzione all'interno degli stabili di proprietà o in uso alla Regione Lazio	01/06	1.03.02.09.008	S21900
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Settembre	18.300,00	Settembre	18.300,00	
	Totale	18.300,00	Totale	18.300,00	

Copia

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura dei materiali e del servizio di piccola manutenzione all'interno degli stabili di proprietà o in uso alla Regione Lazio. Impegno di spesa di complessivi € 18.300,00 sul Capitolo S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2020, a favore della LAZIOcrea S.p.A., con sede legale in Roma, via del Serafico n. 107, C.F./P.Iva 13662331001.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tecnico Manutentiva,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020 n. 68, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c)

della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08602 del 21 luglio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnico Manutentiva della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio all'Ing. Giorgio Binotti, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ed in particolare:

- l'art. 2, recante le definizioni di “controllo analogo”, di “controllo analogo congiunto” e di “società in house”, secondo cui sono tali le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;

- l'art. 4, secondo cui le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, tra cui rientra la "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento" e, in base al quale, salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
- l'art. 16, comma 1, secondo cui le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- l'art. 16, commi 3 e 3 bis, secondo cui gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, mentre la produzione ulteriore, rispetto al predetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VISTO l'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, codice dei contratti pubblici, secondo cui un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del predetto codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

VISTO l'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, ed in particolare il comma 3 prevede "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' "in house providing" e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che

quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

RITENUTO, in applicazione della vigente normativa e degli indirizzi resi dalla giurisprudenza, sia interna che comunitaria, di affidare direttamente a società operanti in regime di "in house providing" l'espletamento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ex art. 118 della Costituzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, oltre che attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale e del Data Center regionale, nonché di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione;

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento dei servizi in regime di "in house providing", ovvero:

- la sussistenza da parte dell'Ente Pubblico di riferimento di un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture;
- l'essere società totalmente partecipata dall'ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi;
- che le attività affidate rientrino nei compiti istituzionali della Società;

VISTO lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e s.m.i, che all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house";

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A. presenta tutte le caratteristiche previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, nonché delle pronunce giurisdizionali, in materia di affidamento in house providing;

VISTE le linee guida n. 7, punto 9.2, emesse dall'A.N.AC., le quali prevedono che l'iscrizione effettuata nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che opereranno mediante affidamenti diretti è presupposto legittimante per futuri affidamenti in house;

ATTESO che la società LAZIOcrea S.p.A. risulta iscritta al predetto elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori ai nn. 40 e 41;

PREMESSO che sono pervenute all'Area Tecnico Manutentiva diverse segnalazioni da parte degli Uffici centrali periferici, con le quali venivano richieste delle lavorazioni su alcuni immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 498 del 04/08/2016 concernente: "Approvazione del Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2016 – 2021", e visto il Contratto sottoscritto dalla Regione Lazio e dalla società LAZIOcrea S.p.A. di pari data;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 984 del 20 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020;

VISTO il PIANO OPERATIVO ANNUALE LAZIOcrea S.p.A. - ANNO 2020, Allegato A alla D.G.R. n. 984/2020, il quale prevede, tra le attività fornite dalla società della LAZIOcrea S.p.A. alla Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio (pag. 458), vi è quella di fornire il servizio di piccola manutenzione degli immobili ad uso o in proprietà della Regione Lazio, per conto dell'Area Tecnico Manutentiva;

CONSIDERATO che:

- il servizio da affidare riguarda la fornitura dei materiali e la piccola manutenzione all'interno degli stabili di proprietà o in uso alla Regione Lazio, configurabili in interventi di modesta entità, il cui costo è estremamente basso e senza apprezzabili margini di redditività;
- il servizio, se affidato ad una ditta esterna, comporterebbe, a carico dell'Amministrazione una serie di costi maggiori rispetto a quelli che verrebbero sostenuti in caso di affidamento alla società in house;
- l'affidamento del servizio alla società LAZIOcrea S.p.A. permette di ottenere benefici in termini di gestione, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

ATTESO l'importo del servizio ammonta a complessivi € 18.300,00, di cui € 15.000,00 per il predetto servizio ed € 3.300,00 per IVA al 22%;

DATO atto che la società LAZIOcrea S.p.A. dovrà produrre all'Area Tecnico Manutentiva, a conclusione della durata del servizio, una rendicontazione delle spese sostenute;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra esposte, è possibile procedere all'affidamento del servizio in argomento ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo di € 18.300,00, di cui € 15.000,00 per il predetto servizio e fornitura, ed € 3.300,00 per IVA al 22%;

RITENUTO necessario, pertanto, impegnare a favore della LAZIOcrea S.p.A., con sede legale in Roma, via del Serafico n. 107, C.F./P.Iva 13662331001, tenendo conto che l'obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario, sul Capitolo S21900 del Bilancio della Regione Lazio – spese correnti – Esercizio Finanziario 2020, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" Codice "1.03.02.09.008" "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili", la somma complessiva, di € 18.300,00, di cui € 15.000,00 quale costo di fornitura e servizi, ed € 3.300,00 per Iva al 22% come per legge;

RITENUTO opportuno, per l'esecuzione dell'appalto, nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile del Procedimento il Dott. Paolo Mattozzi, e collaboratore amministrativo il Dott. Andrea Cerbone;

ATTESO che l'obbligazione ha scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse e negli atti allegati che fanno parte integrante della presente determinazione;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla LAZIOcrea S.p.A., con sede legale in Roma, via del Serafico n. 107, C.F/P.Iva 13662331001, la fornitura dei materiali e il servizio di piccola manutenzione all'interno degli stabili di proprietà o in uso alla Regione Lazio;
- 3) di impegnare a favore della ditta LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) sul Capitolo S21900 del Bilancio della Regione Lazio – spese correnti – Esercizio Finanziario 2020, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" Codice "1.03.02.09.008" "Manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili", la somma complessiva, di € 18.300,00, di cui € 15.000,00 quale costo di fornitura e servizi, ed € 3.300,00 per Iva al 22% come per legge;
- 4) di nominare per la gestione del servizio in argomento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile del Procedimento il Dott. Paolo Mattozzi, e collaboratore amministrativo il Dott. Andrea Cerbone.

Il Direttore
Dott. Marco Marafini